



COMUNE DI SANTA NINFA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LO
SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA
DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.04.2022.

Ripubblicato ai sensi dell'art. 5, comma 5 dello Statuto comunale dal 16.05.2022 al 31.05.2022 al n° 328, esecutivo dal 31.05.2022.

Publicato all'Albo pretorio e sul sito Web Istituzionale

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento integra le disposizioni del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale al fine esclusivo di dettare la disciplina per lo svolgimento in modalità telematica ed in collegamento in videoconferenza delle sedute del Consiglio Comunale del Comune di Santa Ninfa.
2. Il presente regolamento si applica, altresì, anche alle sedute delle Commissioni consiliari e alla Conferenza dei capigruppo, compatibilmente con le disposizioni in materia contenute nel Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento sono definite “in modalità telematica” le sedute del Consiglio comunale, che si svolgono con le seguenti modalità alternative:
 - a) modalità mista: uno o più componenti, ivi compresi il Segretario comunale, i componenti della Giunta ed eventuali Responsabili, collegato/i in videoconferenza, che partecipano ai lavori dell'organo collegiale anche a distanza, in collegamento telematico (videoconferenza) da luoghi diversi, anche differenti tra loro, rispetto al Palazzo comunale;
 - b) modalità digitale: lo svolgimento della seduta dell'organo collegiale avviene esclusivamente attraverso l'uso di sistemi di comunicazione elettronica.
2. Per “videoconferenza” si intende l'utilizzo di strumenti e di soluzioni per il collegamento a distanza tra i membri dell'organo collegiale mediante sistemi e tecnologie di comunicazione elettronica, al fine di facilitare l'attività amministrativa degli organi e di favorire l'economicità e l'efficienza dell'azione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi.
3. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.
4. Le sedute del Consiglio Comunale in modalità telematica si intendono svolte presso il Palazzo municipale.

Art. 3 – Principi e criteri

1. La partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni, nelle ipotesi di cui all'art. 2 comma 1, presuppone la disponibilità di tecnologie dell'informazione e della comunicazione idonee a garantire:
 - la pubblicità della seduta, rispettando i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività;
 - la trasparenza dei lavori consiliari mediante l'ostensibilità dei documenti relativi agli argomenti oggetto di trattazione, nel pieno rispetto dei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale. In ossequio a tali principi occorre informare previamente i Consiglieri Comunali specificando tali modalità nell'avviso di convocazione.

Art. 4 – Requisiti tecnici minimi

1. Lo svolgimento delle sedute consiliari nelle ipotesi di cui all'art. 2 comma 1 deve garantire l'osservanza dei seguenti requisiti tecnici minimi:
 - a) la verifica della identità dei soggetti che partecipano e intervengono in videoconferenza;
 - b) la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri, che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su

un piano di perfetta parità al dibattito;

c) la visione e la trasmissione degli atti della seduta;

d) la garanzia della segretezza delle riunioni del consiglio nei casi previsti dalla legge, dal Tuel, dall'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

e) la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.

2. La piattaforma deve garantire e consentire che il Segretario comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 5 – Convocazione e svolgimento delle sedute

1. Per la convocazione e lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, anche ai fini della validità delle stesse, restano fermi i requisiti e le formalità dettati dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

2. L'avviso di Convocazione deve espressamente indicare il ricorso alla modalità telematica. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in modalità telematica.

Art. 6 – Partecipazione alle sedute

1. La presenza dei componenti del Consiglio Comunale, ai fini della verifica del numero legale per la validità delle sedute, si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, con accensione della videocamera, che deve essere mantenuta attiva per l'intera durata della seduta, al fine consentire la propria identificazione. I partecipanti risponderanno all'appello nominale, chiamato dal Segretario comunale, attivando il microfono. Ogni componente si dovrà astenere dallo svolgimento di qualsiasi attività non attinente ai lavori consiliari e dovrà dedicare il proprio impegno alla seduta istituzionale. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà che sarà prontamente verbalizzata a cura del segretario comunale.

2. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso alla seduta, se il numero legale è garantito. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere sospesa e/o rinviata. In tal caso restano valide le eventuali deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta. Quando la seduta sarà ripresa, il Segretario Comunale procederà nuovamente all'appello nominale.

3. Ciascun Consigliere o qualsiasi altro soggetto chiamato a intervenire durante la riunione collegiale è responsabile dell'utilizzo non corretto del proprio account di accesso alla piattaforma che verrà predisposta per consentire di partecipare e/o assistere alla riunione collegiale.

Art. 7 – Presentazione dei documenti

1. La presentazione o il deposito di documenti durante la seduta è resa nota a tutti i legittimati tramite lettura o invio degli stessi con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti.

Art. 8 – Votazioni

1. La manifestazione del voto deve avvenire in modo palese e nominativamente, tramite chiamata del Segretario comunale. È escluso il voto per scrutinio segreto ove la piattaforma per lo svolgimento della seduta non garantisca la segretezza della votazione.

2. Al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito, che viene riportato nel verbale di seduta

a cura del Segretario comunale.

Art. 9 – Verbali

1. Il verbale delle adunanze da atto della circostanza che la seduta è svolta in modalità a distanza, precisando i componenti che partecipano in videoconferenza.
2. La pubblicità della seduta in modalità telematica è garantita tramite diretta streaming ovvero mediante successiva pubblicazione della registrazione o in ogni caso mediante pubblicazione del relativo verbale sul sito istituzionale.

Art. 10 – Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme vigenti in materia e alle disposizioni dello Statuto comunale e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.
2. Il presente regolamento diverrà esecutivo decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.